

# PCI '16' CONGRESSO

## Messaggi dei partiti esteri

Pubblichiamo altri messaggi di partiti esteri, presenti con le loro delegazioni al Congresso.

### Partito comunista brasiliano

Inviato al Comitato centrale i nostri più calorosi saluti per la realizzazione del XVI Congresso del Pci. Formuliamo sinceri auguri di successo del Congresso a nome dei comunisti brasiliani, nella fiducia che i suoi risultati rafforzeranno ulteriormente la storica lotta del popolo italiano a favore della pace, del progresso sociale e del socialismo.

Certi che il vostro Congresso sarà molto fruttuoso, per le mete che vi profiggerete, rinnoviamo i nostri fraterni saluti.

### Partito dei lavoratori di Irlanda

L'esecutivo ed i membri del Partito dei lavoratori di Irlanda pongono calorosi saluti alla Direzione ed ai membri del Pci in occasione del XVI Congresso nazionale. Il Partito dei lavoratori ha seguito con grande interesse e speranza le lotte del comunismo per il mondo, e costruire una nuova società. Riconosciamo la grande necessità in Irlanda, come in Irlanda, di raggiungere l'unità popolare e di creare l'alternativa democratica. È ormai universalmente riconosciuto ed accettato il fatto che ogni partito rivoluzionario deve prendere coscienza delle particolari condizioni esistenti nel proprio paese. Abbiamo molte guide e maestri. Marx, Engels, Lenin, Gramsci, Togliatti e James Connolly, per nominarne solamente alcuni. Ma la cosa essenziale è che il programma del Partito e la sua attività siano legate ai bisogni della popolazione. In Irlanda il partito dei lavoratori ha formulato degli obiettivi fondamentali: pace, lavoro, democrazia politica di classe; questi sono i problemi principali ed immediati che devono essere affrontati e risolti. Partecipiamo ed appoggiamo completamente la chiara posizione presa dal Pci nella lotta al terrorismo. Il terrorismo, sia in Irlanda che in Italia, serve ad un solo scopo, quello dell'imperialismo, perché divide e confonde i lavoratori. Noi crediamo che il partito comunista deve continuare la lotta per isolare e vincere il terrorismo, ma intensificarla con sempre maggiore vigore. Soltanto le forze democratiche e progressiste al mondo sono in grado di raggiungere questo obiettivo.

Il Partito dei lavoratori irlandese appi al moltissimo il ruolo svolto dal Pci nel movimento mondiale per la pace. Tra i numerosi problemi di fronte ai quali si trova l'umanità, quello della sopravvivenza è il più importante di tutti. L'impegno per la distensione ed il disarmo e per impedire l'apocalisse sono compiti che il partito di ogni paese, ogni partito, ogni Paese, ogni individuo. Nessuno può ignorare la gravità della situazione, dato che una sconfitta rappresenterebbe la fine della civiltà come ci è stata tramandata. La crisi continua del capitalismo è la causa di molti gravi problemi per la classe operaia di tutto il mondo. Il Partito dei lavoratori è convinto, nello stesso modo in cui lo è il Pci, che la presente situazione di crisi offre molte opportunità alle forze progressiste per avanzare e consolidare le proprie posizioni tra le masse. Nella lotta per una società nuova è di fondamentale importanza l'unità del popolo, così come il Pci ed il Partito dei lavoratori irlandese hanno non solo affermato ripetutamente, ma si sono impegnati fattivamente per il suo raggiungimento. Determinante per questo obiettivo di base è innanzitutto l'unità di tutte le forze progressiste e di sinistra in quei paesi dove esiste attualmente.

Per concludere, cari amici e compagni, vi auguriamo pieno successo nella vostra attività per raggiungere i comuni ideali per l'Italia, l'Irlanda ed il mondo intero. La vostra lotta è la nostra lotta, la sola alternativa è il socialismo, come il vostro partito giorno dopo giorno ci ha dimostrato.

### Partito comunista di Malta

Cari compagni, in occasione del XVI Congresso del Pci, permettetemi di trasmettere i miei saluti ed auguri di grande successo al lavoro del vostro Congresso da parte del Comitato Centrale e dei membri del Partito comunista di Malta a tutti i comunisti italiani. Il mio partito si lega liberamente all'esperienza acquisita dal Pci, considerato che l'attuale situazione economica e politica italiana è simile a quella di Malta, e sempre miniaturizzato della vastità dei problemi nella realtà capitalistica dominata da conflitti sociali e politici. La stagnazione e la persistente recessione del sistema capitalistico, con il suo carico di povertà e di massiccia disoccupazione, prova ogni giorno che tale sistema è incompatibile con gli interessi dell'umanità. Ciò può applicarsi all'Italia, a Malta, e a molte altre regioni del globo. Tra i problemi cruciali del nostro tempo vi è anche quello della pace e della sicurezza internazionale. Motivo per cui la nostra principale preoccupazione riguarda la pace ed una maggiore sicurezza, e stiamo facendo tutto ciò che è necessario per raggiungere tale obiettivo. Nel marzo 1979 il mio paese ha smantellato da tutto il territorio tutte le basi militari straniere.

Tra i problemi cruciali del nostro tempo vi è anche quello della pace e della sicurezza internazionale. Motivo per cui la nostra principale preoccupazione riguarda la pace ed una maggiore sicurezza, e stiamo facendo tutto ciò che è necessario per raggiungere tale obiettivo. Nel marzo 1979 il mio paese ha smantellato da tutto il territorio tutte le basi militari straniere.

Tacca da vicino la classe operaia di Malta, così come la classe operaia italiana insieme alle forze di tutto il mondo amanti della pace e della democrazia. Includere l'Italia tra le sue basi nucleari, con installazione a Comiso, in Italia, di 112 testate nucleari, è una decisione che ci offende profondamente. L'Italia tra le sue basi nucleari, con installazione a Comiso, in Italia, di 112 testate nucleari, è una decisione che ci offende profondamente. L'Italia tra le sue basi nucleari, con installazione a Comiso, in Italia, di 112 testate nucleari, è una decisione che ci offende profondamente. L'Italia tra le sue basi nucleari, con installazione a Comiso, in Italia, di 112 testate nucleari, è una decisione che ci offende profondamente.

Cari compagni, sulla nostra civiltà millenaria incombe il pericolo reale di una catastrofe nucleare. Di fronte a questa preoccupante situazione non ci è mai venuto in mente di non essere noi stessi a portare la soluzione. La nostra lotta è internazionale. La minaccia di una guerra nucleare limitata, la creazione di focolai di tensione in varie aree del mondo, con l'installazione di basi militari e armi strategiche al Mediterraneo, per non parlare di altre zone geografiche, altro non è che un'azione provocatoria e criminale dell'imperialismo.

È nostra opinione che la guerra non rappresenti una soluzione per i problemi di migliaia di disoccupati nell'Europa capitalista, né tanto meno una soluzione per le masse di affamati, oppressi e sfruttati che in Africa, Medio Oriente, Asia e America Latina vivono in condizioni di esistenza subumana. Quindi, amici e compagni, la visione di una guerra limitata senza pericoli, o la proliferazione di armi convenzionali e di sterminio di massa, se da un lato smaschera l'immoralità dell'imperialismo internazionale, dall'altro ci dà l'intera dimensione della sua natura criminale e della sua totale mancanza di rispetto per il diritto più sacro dell'uomo, il diritto alla vita.

Cari compagni, è nostro compito di affermare che il nostro popolo e il nostro partito d'avanguardia, il Pci, sono e saranno sempre al fianco di tutte le battaglie di coloro che lottano con coerenza per l'abbattimento del sistema imperialista e per l'affermazione di una pace vera e duratura sul pianeta. Ed è precisamente su questa base che speriamo di veder rafforzati i legami di cooperazione e solidarietà tra i nostri due partiti (Pci e Pci).

Rivolgendoci l'augurio di successo ai lavori del vostro Congresso, desidero esprimere la nostra speranza di vedere sempre più rafforzata l'unità d'azione all'interno del movimento operaio internazionale e di liberazione nazionale, come condizione per la vittoria delle forze ant imperialiste e democratiche di tutto il mondo. Ammali dalla certezza che la ragione, la giustizia e la storia stanno dalla parte delle forze amanti della pace, del progresso e del socialismo, desidero augurare lunga vita al Partito dei lavoratori di una necessaria

### Partito africano per l'indipendenza della Guinea Bissau e Capo Verde (PAIGC)

A nome del nostro glorioso partito, PAIGC, del suo segretario generale, compagno Joao Bernardo Vieira, e mio personale, ho il piacere di confermare al Partito comunista italiano e al popolo di questo paese amico, l'amicizia e la solidarietà militante di tutto il nostro popolo e del suo partito d'avanguardia.

Siamo persuasi che la nostra presenza a questo Congresso non è altro che una espressione del nostro impegno per la liberazione dell'umanità intera da ogni forma di sfruttamento, contro l'imperialismo, il colonialismo, il neo-colonialismo, il razzismo e il sionismo. Perciò la nostra presenza a questo Congresso del Pci è anche una manifestazione di ferma solidarietà con i popoli che in Asia, Europa, Africa, America Latina e Medio Oriente combattono contro l'imperialismo, il colonialismo, il razzismo e il sionismo.

Cari compagni, il vostro impegno per la liberazione dell'umanità intera da ogni forma di sfruttamento, contro l'imperialismo, il colonialismo, il neo-colonialismo, il razzismo e il sionismo. Perciò la nostra presenza a questo Congresso del Pci è anche una manifestazione di ferma solidarietà con i popoli che in Asia, Europa, Africa, America Latina e Medio Oriente combattono contro l'imperialismo, il colonialismo, il razzismo e il sionismo.

Cari compagni, il vostro impegno per la liberazione dell'umanità intera da ogni forma di sfruttamento, contro l'imperialismo, il colonialismo, il neo-colonialismo, il razzismo e il sionismo. Perciò la nostra presenza a questo Congresso del Pci è anche una manifestazione di ferma solidarietà con i popoli che in Asia, Europa, Africa, America Latina e Medio Oriente combattono contro l'imperialismo, il colonialismo, il razzismo e il sionismo.

Cari compagni, il vostro impegno per la liberazione dell'umanità intera da ogni forma di sfruttamento, contro l'imperialismo, il colonialismo, il neo-colonialismo, il razzismo e il sionismo. Perciò la nostra presenza a questo Congresso del Pci è anche una manifestazione di ferma solidarietà con i popoli che in Asia, Europa, Africa, America Latina e Medio Oriente combattono contro l'imperialismo, il colonialismo, il razzismo e il sionismo.

Cari compagni, il vostro impegno per la liberazione dell'umanità intera da ogni forma di sfruttamento, contro l'imperialismo, il colonialismo, il neo-colonialismo, il razzismo e il sionismo. Perciò la nostra presenza a questo Congresso del Pci è anche una manifestazione di ferma solidarietà con i popoli che in Asia, Europa, Africa, America Latina e Medio Oriente combattono contro l'imperialismo, il colonialismo, il razzismo e il sionismo.

Cari compagni, il vostro impegno per la liberazione dell'umanità intera da ogni forma di sfruttamento, contro l'imperialismo, il colonialismo, il neo-colonialismo, il razzismo e il sionismo. Perciò la nostra presenza a questo Congresso del Pci è anche una manifestazione di ferma solidarietà con i popoli che in Asia, Europa, Africa, America Latina e Medio Oriente combattono contro l'imperialismo, il colonialismo, il razzismo e il sionismo.



Comunista italiano, e che cresca e si rafforzi l'amicizia e la solidarietà antimperialista per la pace e il socialismo.

### Fronte sandinista di liberazione nazionale

Il Fronte sandinista di liberazione nazionale in nome dell'eroico popolo del Nicaragua porge un saluto rivoluzionario al sedicesimo Congresso del Partito comunista italiano.

La presenza della nostra organizzazione in questo avvenimento è per noi molto di grande soddisfazione. La nostra presenza è stata possibile grazie al diritto guadagnato dal nostro popolo nella lotta durata 12 mesi contro l'imperialismo e l'imperialismo. La nostra presenza è stata possibile grazie al diritto guadagnato dal nostro popolo nella lotta durata 12 mesi contro l'imperialismo e l'imperialismo.

Vediamo con compiacimento la dichiarazione di solidarietà con il Partito comunista italiano verso i Paesi del Terzo Mondo. La crisi politica ed economica che attraversano i nostri popoli e particolarmente la regione centro-americana, è dovuta al movimento dei paesi non allineati alla ricerca di un nuovo ordine economico internazionale. La lotta che stiamo conducendo contro l'imperialismo e l'imperialismo, ci ha permesso di scegliere la libertà e l'autodeterminazione come valore supremo. Per questo abbiamo scelto il socialismo.

Seguiamo con particolare interesse la proposta di un'alternativa democratica, creativa e rinnovatrice, con un profondo contenuto sociale per la soluzione dei problemi di un mondo che necessita di cambiamenti profondi nel quale gli interessi della maggioranza prevalgano e sfruttati che in Africa, Medio Oriente, Asia e America Latina vivono in condizioni di esistenza subumana.

Auguriamo, quindi, compagni, che lo sviluppo di questo nostro progetto di liberazione del Pci, sia fruttifero e getti le basi per il rafforzamento della pace nel mondo, contraddittoria da una crisi economica causata da due anni consecutivi di severa siccità e recessione internazionale. Queste tre fattori, borghesia nazionale e reazione capitalista, severa siccità e recessione internazionale, hanno costituito un serio ostacolo al raggiungimento dell'obiettivo della totale liberazione dell'uomo nello Zimbabue.

Ma sappiamo che con il vostro aiuto e il vostro sostegno, considerando il forte sentimento di autodeterminazione del nostro popolo, la volontà del nostro governo di completare il compito della liberazione rivoluzionaria dell'umanità nello Zimbabue nel più breve tempo possibile, nella prosecuzione della nostra propria lotta di liberazione nelle ex colonie portoghesi e dei movimenti di liberazione nell'Africa Australe. La conferenza di Roma in sostegno della lotta di liberazione internazionale SWAPO nel 1981 è un altro chiaro esempio del vostro impegno. Compagni e amici: grazie alla lunga esperienza del vostro partito nella lotta contro il fascismo, l'oppressione e lo

### Partito comunista di Mauritius

Cari compagni, prima di tutto lasciatemi esprimere, a nome del Comitato centrale del Pci e dei lavoratori di Mauritius, la più profonda gratitudine per l'invito a partecipare al XVI Congresso del Partito comunista italiano.

Mauritius, geograficamente molto lontano dall'Italia, ma è molto vicino al cuore del movimento dei lavoratori italiani e dei dirigenti del Pci. Qui desidero esprimere il nostro orgoglio e i nostri sentimenti di alta stima e di apprezzamento e la solidarietà militante per il grande attaccamento del Pci agli ideali del socialismo e del comunismo.

È da tempo che i comunisti di tutto il mondo attendono il XVI Congresso del Pci. Siamo convinti che questo congresso, con le sue decisioni, costituirà un momento molto importante della lotta e dell'attività del vostro partito per il soddisfacimento delle aspirazioni delle classi lavoratrici e della pace e della democrazia, per il progresso, la pace ed il benessere.

Noi, partito comunista di Mauritius, guardiamo con grande interesse e simpatia verso le decisioni del XVI Congresso del Pci. Siamo convinti che la nostra battaglia è giusta e che stiamo difendendo il diritto fondamentale e basilare all'autodeterminazione ed all'indipendenza del popolo del Partito Orientale e della nazione, senza alcuna interferenza esterne.

Infine, vogliamo rinnovare i nostri fraterni e cordiali saluti a tutti i delegati del Pci al XVI Congresso, in particolare ai compagni dell'Unione Sovietica ed al compagno Berlinguer segretario generale, augurandoci che il congresso sia fruttuoso e che la pace e la democrazia siano più vicine di oggi.

Nell'Oceano Indiano questa strategia aggressiva è portata avanti su vasta scala. Le forze imperialiste mirano all'accrescimento della loro presenza militare in questa regione promuovendo l'installazione di basi militari nei paesi amici del Pci, in contrasto con le stesse forze di pace degli Stati Uniti.

Cari compagni, permettete di lanciare un appello urgente e speciale a tutti i delegati del Pci, sia in patria che all'estero, di partecipare con entusiasmo alle vostre conquiste sulla via della lotta per il mantenimento della pace e della distensione internazionale, contro la corsa al riarmo e per consolidare i rapporti basati sulla coesistenza pacifica tra i paesi con sistemi sociali diversi.

### Partito comunista di Timor

Cari compagni, a nome dell'eroico popolo del Timor Orientale e del Comitato centrale del Pci, vi ringrazio per il cortese invito ad assistere a questo importante evento, sia sul piano interno che su quello internazionale. Il XVI Congresso del Partito comunista italiano, Vogliamo esprimere i nostri più sentiti auguri a che, con questo congresso, nuovi qualificati dirigenti siano compresi nello storico cammino della classe operaia italiana e di tutte le forze democratiche italiane, a favore del consolidamento della democrazia, del miglioramento delle condizioni di vita, contribuendo così ad una migliore comprensione internazionale, quale garanzia per la pace e la giustizia fra le nazioni ed i popoli.

Il popolo del Timor Orientale, guidato da Fretilin, nella sua coraggiosa lotta contro l'aggressione militare indonesiana, che ha causato già 200.000 morti circa, fra una popolazione di un milione di persone, ha una profonda ammirazione per l'eroismo, la militanza e la decisione di tutti gli scrittori e militanti di tutto il mondo, che stanno svolgendo un ruolo attivo ed importante.

La preoccupazione del Timor e dei difensori sinceri della rivoluzione riguarda l'arresto di una parte di dirigenti del partito, tra loro il compagno Kianuri. Compagni e amici: il compagno Kianuri è in pericolo, un compagno che durante la sua vita ha intrapreso un'attività rivoluzionaria, in difesa del nostro paese, nella difesa dell'interesse della classe operaia e per la pace e la fratellanza fra i popoli del mondo. Anche durante il regime dello scia per gli stessi motivi è stato imprigionato; in sua difesa, il compagno Kianuri è stato condannato a morte. Come è stato espresso nella dichiarazione del CC del Partito Orientale, il compagno Kianuri è uno dei personaggi di rilievo tra gli autori e organizzatori delle lotte di liberazione del Timor Orientale. Infatti Kianuri aveva dichiarato in una sua lettera: «Non accetto la bandiera della rivoluzione; non lasceremo mai questa bandiera».

Compagni: è in pericolo la vita dei dirigenti dell'eroica classe operaia iraniana, e tra di loro i compagni che per 25 anni hanno resistito nelle prigioni dei re scià, che ancora oggi vengono imprigionati con le stesse fessate e caluniose accuse di spionaggio e falsificazione dei documenti.

Queste accuse di persé denunciano la meschinità degli accusatori, dimostrano la chiarezza politica ed il metodo scientifico del nostro partito, perché il Partito Tudeh del Iran non si è mai curato di combattere contro la libertà, senza condizioni, dei compagni arrestati, il rispetto del diritto legale all'attività politica del partito Tudeh del Iran e dell'organizzazione fedayn del popolo iraniano-magoriana e la fine delle situazioni esercitate nel loro confronti.

Erata corripge  
MILANO — Per un errore di trascrizione da parte dell'ufficio traduzioni dell'apparato tecnico del Congresso dal messaggio di saluto del Partito comunista cecoslovacco, sono state omesse le seguenti righe finali: «La pace e il socialismo sono indivisibili, ed i paesi socialisti non hanno mai abbandonato questo principio e lo stanno realizzando quotidianamente nella loro politica internazionale. Il Partito comunista cecoslovacco pensa che è maturato il tempo per lo svolgimento di un incontro dei partiti comunisti di tutto il mondo onde poter insieme discutere come arricchire ed approfondire la lotta comune per la pace e per il superamento della minaccia atomica. Tale conferenza si deve naturalmente svolgere nel rispetto dell'indipendenza e dell'autonomia di ogni partito».

### Partito comunista di Mauritius

Cari compagni, prima di tutto lasciatemi esprimere, a nome del Comitato centrale del Pci e dei lavoratori di Mauritius, la più profonda gratitudine per l'invito a partecipare al XVI Congresso del Partito comunista italiano.

Mauritius, geograficamente molto lontano dall'Italia, ma è molto vicino al cuore del movimento dei lavoratori italiani e dei dirigenti del Pci. Qui desidero esprimere il nostro orgoglio e i nostri sentimenti di alta stima e di apprezzamento e la solidarietà militante per il grande attaccamento del Pci agli ideali del socialismo e del comunismo.

È da tempo che i comunisti di tutto il mondo attendono il XVI Congresso del Pci. Siamo convinti che questo congresso, con le sue decisioni, costituirà un momento molto importante della lotta e dell'attività del vostro partito per il soddisfacimento delle aspirazioni delle classi lavoratrici e della pace e della democrazia, per il progresso, la pace ed il benessere.

Noi, partito comunista di Mauritius, guardiamo con grande interesse e simpatia verso le decisioni del XVI Congresso del Pci. Siamo convinti che la nostra battaglia è giusta e che stiamo difendendo il diritto fondamentale e basilare all'autodeterminazione ed all'indipendenza del popolo del Partito Orientale e della nazione, senza alcuna interferenza esterne.

Infine, vogliamo rinnovare i nostri fraterni e cordiali saluti a tutti i delegati del Pci al XVI Congresso, in particolare ai compagni dell'Unione Sovietica ed al compagno Berlinguer segretario generale, augurandoci che il congresso sia fruttuoso e che la pace e la democrazia siano più vicine di oggi.

Nell'Oceano Indiano questa strategia aggressiva è portata avanti su vasta scala. Le forze imperialiste mirano all'accrescimento della loro presenza militare in questa regione promuovendo l'installazione di basi militari nei paesi amici del Pci, in contrasto con le stesse forze di pace degli Stati Uniti.

Cari compagni, permettete di lanciare un appello urgente e speciale a tutti i delegati del Pci, sia in patria che all'estero, di partecipare con entusiasmo alle vostre conquiste sulla via della lotta per il mantenimento della pace e della distensione internazionale, contro la corsa al riarmo e per consolidare i rapporti basati sulla coesistenza pacifica tra i paesi con sistemi sociali diversi.

le basi economiche del capitalismo del nostro paese, nazionalizzando le ricchezze finora saccheggiate dai monarchici e dai loro servi. Con felicità, perché quella rivoluzione ha dimostrato alle masse la loro leva di forza, l'unità tra i lavoratori della città e delle campagne. In avuto, e avrà un ruolo determinante nella difesa delle conquiste della rivoluzione, nella lotta contro gli attacchi dei suoi nemici, per continuare ad approfondire la rivoluzione. Con felicità, perché il nostro popolo, ed al suo interno anche i militanti democratici, con sacrificio combatte i complotti dell'imperialismo, in particolare l'invasione militare irakena, smascherando i tentativi del regime di Teheran di una rivoluzione interna ed esterna. All'inizio del 5° anno della grande rivoluzione anti-imperialista e popolare iraniana la preoccupazione dei militanti del Tudeh, di tutte le forze democratiche ed antimperialistiche internazionali, di tutti i socialisti e comunisti della rivoluzione del nostro paese, è determinata da un vasto e pericoloso complotto organizzato dall'imperialismo e dalla classe mondiale contro la rivoluzione, che vede di destra e retrograde dell'Iran concentrare nell'associazione della rivoluzione iraniana e illegale che l'imperialismo ed i nemici della rivoluzione hanno portato al potere. Tudeh dell'Iran, ed in questo modo alla rivoluzione ed a tutte le sue conquiste. Un partito che durante anni di incessante lotta contro l'imperialismo mondiale capeggiato dagli USA, la dittatura monarchica, i clan capitalisti e feudali per conquistare l'indipendenza del paese, la libertà e giustizia sociale, ha avuto una rivoluzione ed ha subito migliaia di anni di prigione, che ha partecipato alla grande rivoluzione baharista iraniana (1979) impegnandosi successivamente nella difesa e approfondimento delle conquiste della rivoluzione, svolgendo un ruolo attivo ed importante.

# Prezzi di marzo fermi fino a la consegna.

  
**RENAULT LO GARANTISCE**

Anticipo minimo del 10%. Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali. Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.